



Europa

Mediterraneo



Settimanale dell'Antenna Europe Direct- Carrefour Sicilia sui programmi e bandi dell'U.E.
Direttore Responsabile Angelo Meli

EUROPARLAMENTO, ALL'ITALIA 5 PRESIDENZE DI COMMISSIONE



Dopo una fitta serie di trattative, soprattutto nella delegazione italiana del Ppe, sono state definite le presidenze delle commissioni parlamentari all'Europarlamento. Gli italiani ne incassano cinque, che si vanno ad aggiungere alla due vicepresidenze assegnate ieri a Gianni Pittella (Pd) e a Roberta Angelilli (Pdl). Nella precedente legislatura le vicepresidenze erano tre e di fatto è saltata quella attribuita al gruppo della sinistra europea, che in questa legislatura non schiera nemmeno un eurodeputato italiano. Le presidenze di commissione invece aumentano, dato che nel periodo 2004-2009 era attribuita ad europarlamentari italiani la presidenza solo di due commissioni, la Giuridica e la Trasporti. Nel Pdl il negoziato si è concentrato sulla commissione affari esteri, la cui presidenza era stata offerta dal gruppo a Mario Mauro insieme all'incarico di presidente dei presidenti di commissioni per compensarlo, in qualche modo, per la rinuncia alla presidenza dell'Europarlamento. Ma il capo della delegazione italiana ha preferito mantenere questo incarico e puntare ad un ruolo più politico lasciando il passo a Gabriele Albertini. L'ex sindaco di Milano ha accettato, confessando anche di avvicinarsi al nuovo incarico con soddisfazione ma anche preoccupazione per il prestigio che è tradizionalmente attribuito a questa presidenza. Al Pdl anche la presidenza della commissione petizioni, che andrà a Elisabetta Gardini. Anche questa commissione era stata inizialmente proposta a Cristiana Muscardini, che ha pre-



ferito rimanere nella commissione dove aveva già lavorato nella scorsa legislatura, quella che si occupa del commercio internazionale e della quale sarà primo vicepresidente. Obiettivo della delegazione, fanno rilevare fonti del gruppo Ppe, è stato quello di eguagliare se non nel peso perlomeno nel numero, le commissioni intascate dalla Germania. E quindi oltre alla affari esteri e alla petizioni, alla delegazione italiana va la presidenza della commissione affari costituzionali, il cui presidente sarà l'Udc Carlo Casini. Una scelta, rilevano le fonti, che indica la strada per un percorso politico che da Strasburgo si potrebbe estendere anche all'Italia, soprattutto in vista dei prossimi appuntamenti elettorali. Per il Pd è pronta la commissione agricoltura per l'ex ministro

Paolo De Castro insieme alle vicepresidenze della commissione Industria, che sarà affidata a Patrizia Toia, della commissione giuridica, destinata a Luigi Berlinguer, e della commissione per la pesca, assegnata a Guido Milano. «Abbiamo raggiunto tutti gli obiettivi che ci eravamo prefissati» ha detto con soddisfazione il capodelegazione David Sassoli, mentre hanno espresso tutta la loro delusione, gridando agli accordi traditi i leghisti che hanno visto sfumare l'obiettivo di incassare un posto di questore per Francesco Speroni. «Altro che gioco di squadra...» si lamentato Mario Borghesio, secondo il quale è stata persa «una bella occasione» per la delegazione italiana. Confermata, infine, per l'ex pm Luigi De Magistris dell'Idv la presidenza della commissione per il controllo del bilancio.

Paolo De Castro insieme alle vicepresidenze della commissione Industria, che sarà affidata a Patrizia Toia, della commissione giuridica, destinata a Luigi Berlinguer, e della commissione per la pesca, assegnata a Guido Milano. «Abbiamo raggiunto tutti gli obiettivi che ci eravamo prefissati» ha detto con soddisfazione il capodelegazione David Sassoli, mentre hanno espresso tutta la loro delusione, gridando agli accordi traditi i leghisti che hanno visto sfumare l'obiettivo di incassare un posto di questore per Francesco Speroni. «Altro che gioco di squadra...» si lamentato Mario Borghesio, secondo il quale è stata persa «una bella occasione» per la delegazione italiana. Confermata, infine, per l'ex pm Luigi De Magistris dell'Idv la presidenza della commissione per il controllo del bilancio.

ANNO XI
N. 28-09
17/07/09

Sommario

Libera circolazione delle merci	2
Il caffè migliora la salute delle cellule arteriose	3
Gli Europarlamentari Italiani nelle Commissioni	5
Studiare all'estero	7
SVIMEZ: Riprende emigrazione, in 700 mila via dal Sud	8
Pari opportunità, nasce in Sicilia un sito internet	8
Inviti a Presentare proposte	9
Concorsi	11
Manifestazioni	13
Ricerca Partner	13
Ass. Agricoltura Soat 85	18

Spediz. in abb. Postale — Art. 2 comma 20/c — Legge 662/96 — Filiale PA



Castellana Sicula



Regione Siciliana

AGRICOLTURA

Rivoluzione ortofrutticola: tornano i 'brutti ma buoni'! Libera circolazione delle merci

Abolite le leggi che stabilivano standard estetici per frutta e verdura

Bentornate zucchine bitorzolute e carote storte! Dall'1 luglio i regolamenti europei che imponevano criteri di qualità anche 'estetici' a 26 tipi di frutta e verdura sono preistoria. Oggetto di mille critiche e simbolo dell'eccessiva burocrazia di alcune decisioni di Bruxelles, questo tipo di leggi ha prestato il fianco anche a molti 'euro-miti' completamente falsi. Il "Regolamento cetrioli" (CEE 1677/88), il "Regolamento carote" (CEE 730/1999) e molti altri sono stati approvati una ventina di anni fa per creare standard europei comuni in materia di qualità di frutta e verdura, distinguendo, tanto per dire, quella *extra-class* alla dalla meno prestigiosa *class*

//. Ma nello sforzo di semplificare e

sburocratizzare la legislazione comunitaria, la maggior parte di queste regole sono state abolite: dall'1 luglio 2009 possono tornare sulle nostre tavole cetrioli e carote di ogni sorta! **Addio alla zuccina perfetta** Non solo la forma, ma anche la misura delle zucchine non conterà più. E la 'rivoluzione' tocca anche molti altri prodotti: albicocche, carciofi, asparagi, melanzane, avocado, cavolfiori, ciliege, funghi, aglio, meloni, prugne, spinaci...26 in tutto, compresi perfino i cavolini di Bruxelles! **Come natura li ha fatti**

Che cosa implica l'abolizione delle regole in questione? Non solo banchi del supermercato più variopinti, ma anche la fine di inutili passaggi burocratici per gli agricoltori e i rivenditori, più scelta per il consumatore, e meno spreco, visto che anche le verdure bruttine potranno essere vendute.

E per mele e pere?

Per i 10 prodotti ortofrutticoli più commercializzati nell'UE (mele, pere, limoni, lattuga...) i

CAMBIALI AGRARIE: CIMINO FIRMA CIRCOLARE PER LA PROROGA
L'assessore regionale all'Agricoltura e foreste, Michele Cimino, ha firmato oggi la circolare che regola l'attuazione della legge che ha previsto la proroga delle cambiali agrarie per le imprese agrumicole, ortofrutticole e serricole. Il beneficio è previsto dal primo comma dell'articolo 19 della legge regionale 6 del 14 maggio 2009. "Scopo dell'intervento - spiega l'assessore Cimino - è favorire la ripresa economica e produttiva del comparto agricolo, attraverso il differimento dei termini di scadenza delle esposizioni bancarie di natura agraria che le imprese agricole non hanno potuto regolare, a causa delle avverse condizioni atmosferiche, verificatesi alla fine del 2008 e l'inizio del 2009 e dell'attuale grave crisi economica mondiale". La norma prevede la possibilità della proroga fino a 18 mesi delle scadenze dei termini delle esposizioni agrarie e la ristrutturazione delle passività a tasso agevolato. Sono interessate le aziende le cui esposizioni sono scadute il 31 dicembre 2008, nonché quelle agrumicole, ortofrutticole e terricole con scadenza fino al 31 maggio 2009. I titolari delle imprese agricole, che intendono beneficiare della proroga, dovranno presentare domanda alle banche, entro sessanta giorni dalla pubblicazione della legge sulla Gazzetta ufficiale della Regione siciliana e, quindi, entro il 19 luglio 2009.

criteri di qualità restano. Ma gli Stati membri possono decidere di consentire la vendita anche ai 'fuori norma', purché l'etichetta indichi che questi prodotti non sono destinati al consumo finale ma alla trasformazione.

http://www.europarl.europa.eu/news/public/story_page/054-57764-201-07-30-909-20090706STO57744-2009-20-07-2009/default_it.htm

VENDEMMIA: STIME ISMEA-UIV, IN SICILIA VOLUMI DEL 2008



Vendemmia in linea o di poco superiore a quella dello scorso anno che, in Sicilia, si è attestata sui 6.180 migliaia di ettolitri di vino e mosto. È questa la stima di Ismea, Istituto di servizi per il mercato agricolo alimentare e Unione italiana vini sui volumi produttivi della prossima vendemmia nell'isola, elaborata sulla base di un'indagine sullo stato dei vigneti, svolto nella prima decade di luglio. Dall'analisi emerge che in Sicilia le condizioni dei vigneti siano ottimali e con uno sviluppo vegetativo pressoché normale. Le condizioni climatiche non hanno causato problemi in quanto, secondo le indagini, sia la stagione invernale che quella primaverile sono state sufficientemente piovose e le temperature si sono mantenute fresche fino agli inizi di luglio. Sul fronte fitosanitario, gli istituti segnalano qualche leggero attacco di peronospora solo all'inizio della fioritura, nei primi giorni di maggio, subito contrastato con trattamenti.

AGRICOLTURA

Vitivicoltori in agitazione. Lo spettro della speculazione si aggira tra le vigne: la paventata riduzione dei prezzi delle uve non trova giustificazione. A rischio la vendemmia perché non si recupererebbero i costi della raccolta.

La Cia chiede un incontro urgente all'Assessore Cimino

Viticoltori siciliani in agitazione alla vigilia della vendemmia. Alla pesantezza che caratterizza il comparto già da qualche anno, si aggiunge il timore di un'ulteriore riduzione dei prezzi delle uve da vino che appare ingiustificata per la Cia siciliana e soprattutto inaccettabile per i viticoltori che potrebbero anche rinunciare alla vendemmia, considerato che dalla vendita del prodotto non si riuscirebbero a ricavare nemmeno i costi di raccolta.

A lanciare l'allarme è la Cia siciliana che nei giorni scorsi ha incontrato i viticoltori in assemblea a Partinico. Il dibattito ha confermato lo stato di grave pesantezza e di agitazione che caratterizzano la vigilia della vendemmia.

La stessa Cia ha chiesto oggi un incontro urgente all'Assessore regionale all'Agricoltura, Michele Cimino, per affrontare

la crisi del comparto e predisporre misure adeguate a fronteggiare lo stato di emergenza e a contrastare i tentativi, sempre più evidenti, di speculazioni che rischiano di determinare la chiusura di migliaia e migliaia di aziende vitivinicole dell'Isola.

“La situazione è grave – dichiara Carmelo Gurrieri presidente regionale della Cia - e potrebbe alimentare il diffuso e generalizzato malessere tra i viticoltori che in questi anni hanno dovuto ripetutamente fare i conti con riduzioni dei prezzi dell'uva così consistenti che si è arrivati all'azzeramento del reddito aziendale. Per questo è necessario che il governo regionale affronti subito la questione prima che il malessere dei viticoltori si traduca in incontrollabili manifestazioni di piazza”.

Il caffè migliora la salute delle cellule arteriose

Uno studio del palermitano Silvio Buscemi, ricercatore di medicina dell'Università, pubblicato sulla prestigiosa rivista European Journal of Clinical Nutrition. Lo studio condotto con volontari impiegando le miscele dell'azienda Caffè Morettino

L'assunzione di una tazzina di caffè decaffeinato, meglio ancora se di due, può migliorare il funzionamento delle cellule che rivestono internamente le arterie e da cui dipende l'insorgenza di molte malattie cardiovascolari. E' questa la

mitano Silvio Buscemi, ricercatore di medicina interna e malattie cardiovascolari diretto dal prof. Giovanni studio in collaborazione con un gruppo di ricerca nella ricerca, pubblicato nei **European Journal of Clinical Nutrition** evidenzia effetti cardiovascolari appaiono dose-dipendenti. In sani sono state fatte assume-



due tazzine di caffè decaffeinato e nell'ora seguente sono state valutate le variazioni della funzione endoteliale. L'endotelio costituisce lo strato di rivestimento interno delle arterie ed un suo alterato funzionamento è alla base della malattia aterosclerotica e delle malattie cardiovascolari. Questa alterazione nota come disfunzione endoteliale si associa, tra l'altro, ad eventi quali infarto miocardico ed ictus. I ricercatori hanno rilevato che nell'ora successiva all'assunzione del caffè decaffeinato si osserva un significativo miglioramento (di circa il 25%) della funzione endoteliale, aumento che raggiunge il 45% circa dopo la concomitante assunzione di due tazzine di caffè espresso decaffeinato. “Si tratta - affermano gli autori - di un sorprendente effetto favorevole sotto il profilo cardiovascolare che non era stato sino ad oggi evidenziato. Probabilmente questo effetto è da riferire a sostanze contenute nel caffè, solo in parte conosciute, ad azione antiossidante ed il cui effetto nel normale caffè espresso è mascherato dalla concomitante azione della caffeina, sostanza che è dotata di effetti opposti e pertanto sfavorevoli. Aver evidenziato che qualcosa che è normalmente contenuta nel caffè ha favorevoli effetti sulla funzione endoteliale potrebbe contribuire a spiegare alcuni dati controversi della letteratura scientifica secondo cui nel lungo tempo l'assunzione del caffè (caffeinato) si associa ad un minore numero di eventi cardiovascolari e ad una ridotta incidenza di diabete, laddove le valutazioni in acuto o a breve termine hanno generalmente riportato sfavorevoli effetti sia cardiovascolari che metabolici. Una contraddizione che è nota come “effetto paradossale del caffè”. Nella circostanza, l'Università si è avvalsa del supporto dell'azienda produttrice di **Caffè Morettino** di Palermo, realizzando una sinergia che ha consentito di ottenere significativi risultati e che attualmente prosegue con ulteriori ricerche tendenti a caratterizzare gli effetti cardiovascolari e metabolici del caffè, una bevanda che a tutt'oggi, pur essendo la più diffusa al mondo, rimane misteriosa non essendo noti tutti i suoi componenti (si pensa siano circa un migliaio) ed i cui effetti sulla salute rimangono dibattuti.

conclusione a cui è giunto il palermitano Silvio Buscemi, ricercatore presso il dipartimento di malattie cardiovascolari dell'Università di Palermo. Buscemi ha realizzato lo studio con Salvatore Verga e da anni ha attività di campo nella nutrizione. Il risultato è stato pubblicato sui giorni scorsi sulla prestigiosa rivista **European Journal of Clinical Nutrition**, ha evidenziato i benefici del caffè decaffeinato, effetti che sono stati verificati in un gruppo di soggetti in due diverse occasioni una o



Nuove disposizioni per prevenire e affrontare le crisi di approvvigionamento del gas

La Commissione europea ha adottato una proposta di regolamento per migliorare la sicurezza delle forniture di gas naturale nell'ambito del mercato interno. Se approvata, questa proposta di regolamento rafforzerebbe l'attuale sistema per garantire la sicurezza degli approvvigionamenti di gas nell'Unione europea facendo sì che tutti gli Stati membri e gli operatori del mercato adottino con largo anticipo misure efficaci per prevenire e attenuare le conseguenze di eventuali interruzioni delle forniture di gas. Il nuovo regolamento istituirebbe inoltre meccanismi di collaborazione tra gli Stati membri per affrontare con efficacia i casi di interruzione grave delle forniture. Il **presidente della Commissione José Manuel Barroso** ha dichiarato: "Il rafforzamento della sicurezza energetica sarà una delle nostre priorità assolute nei prossimi anni. Dobbiamo fare in modo di essere pronti per qualunque evenienza: l'Europa deve trarre i dovuti insegnamenti dalle crisi passate, affinché i cittadini europei non debbano mai più restare al freddo. Questa proposta della Commissione obbligherebbe gli Stati membri a tenersi pronti e a collaborare in caso di nuove interruzioni delle forniture di gas".

Andris Piebalgs, commissario responsabile per l'Energia, ha invitato il Consiglio e il Parlamento europeo ad adottare rapidamente la proposta. "Già da qualche tempo gli strumenti di cui disponiamo per affrontare le emergenze legate all'approvvigionamento di gas si sono rivelati insufficienti. La controversia sul gas che nel gennaio 2009 ha opposto la Russia all'Ucraina ha confermato i nostri timori. Tutti gli Stati membri riconoscono la necessità di norme comuni per garantire la sicurezza dell'approvvigionamento di gas nell'intera Unione europea: le norme che proponiamo oggi soddisfano appunto questa esigenza". Il nuovo regolamento organizza la preparazione degli Stati membri per affrontare i casi di interruzione delle forniture attraverso piani di emergenza chiari ed efficaci che comportino la partecipazione di tutte le parti interessate e tengano pienamente conto della dimensione comunitaria delle crisi di una certa rilevanza. I piani si baseranno su adeguate valutazioni dei rischi.

Se approvato, il nuovo regolamento sulla sicurezza dell'approvvigionamento di gas istituirà un indicatore comune per stabilire i casi gravi di interruzione delle forniture. Si tratta dell'ipotesi cosiddetta "N-1", corrispondente alla chiusura di un'importante infrastruttura di approvvigionamento o di una struttura equivalente (ad esempio un gasdotto utilizzato per l'importazione o un impianto di produzione). Per far fronte a tale evenienza, tutti gli Stati membri dovranno nominare un'autorità competente, incaricata di monitorare l'evoluzione delle forniture, valutare i rischi per gli approvvigionamenti e predisporre piani di intervento preventivi e piani di emergenza. Una volta approvato, il regolamento imporrà inoltre agli Stati membri di collaborare strettamente in caso di crisi, anche nell'ambito del gruppo di coordinamento del gas, il cui ruolo sarà potenziato, e mediante l'accesso condiviso a informazioni e dati attendibili sugli approvvigionamenti. La proposta di regolamento permetterebbe a tutti i consumatori comunitari di trarre beneficio dal livello elevato di sicurezza degli approvvigionamenti di gas e migliorerebbe il quadro per gli investimenti in nuove interconnessioni transfrontaliere, nuovi corridoi di importazione, capacità di flusso inverso e strutture di stoccaggio, anche con l'ausilio del piano europeo di ripresa economica. Essa conferma l'aumento dell'interdipendenza delle forniture all'interno di un unico mercato europeo del gas e costituisce una solida base per consentire all'Unione europea di difendere più efficacemente i propri interessi nelle relazioni con i fornitori esterni. La proposta di regolamento, elaborata in stretta collaborazione con gli Stati membri e con gli operatori del settore, senza tralasciare il gruppo di coordinamento del gas, risponde a una richiesta specifica formulata dal Consiglio europeo, dal Parlamento europeo e dal Consiglio dei ministri dell'Energia, che il 19 febbraio 2009 hanno chiesto al commissario Piebalgs di preparare con urgenza un nuovo strumento inteso a migliorare l'efficacia di reazione dell'Unione europea in caso di emergenza e a sostituire la direttiva del 2004 sulla sicurezza dell'approvvigionamento di gas. L'Unione europea è uno dei maggiori consumatori mondiali di gas naturale e la crisi del gennaio 2009 ha messo a nudo i punti deboli degli attuali meccanismi per affrontare le interruzioni dell'approvvigionamento. Il gas rappresenta attualmente oltre un quarto delle forniture energetiche dell'Unione europea; oltre la metà di esso proviene da fonti esterne ed è probabile che nel 2020 più dell'80% del gas comunitario sarà importato. Alcuni Stati membri sono già totalmente dipendenti dalle importazioni per le forniture di gas naturale.

AZIENDA FORESTE SICILIANA APRE LE PORTE DI 8 RISERVE

Dalla Foce del Fiume Platani ai Monti di Palazzo Adriano e Valle del Sosio, da Monte Genuardo e Santa Maria del Bosco allo Zingaro, dall'isola di Pantelleria a Bosco della Favara e Granza, dal bosco di Ficuzza all'oasi faunistica di Vendicari. Sono 8 le riserve naturali, sulle 33 gestite dal Dipartimento Azienda Foreste Demaniali dell'assessorato regionale all'Agricoltura, nelle quali il 15 e 16 luglio, in collaborazione con la "Italia Lavoro Sicilia", a conclusione dello stage formativo del Ptta, il Piano triennale per la tutela ambientale, si svolgerà l'iniziativa "Riserve Aperte".

"E' un'iniziativa lodevole - spiega l'assessore regionale all'Agricoltura e foreste, Michele Cimino - consentirà di far conoscere ancora meglio le nostre bellezze naturali. Solo conoscendole, infatti, si potranno apprezzare e tutelare di più".

I visitatori avranno la possibilità di essere guidati alla scoperta delle bellezze naturalistiche delle oasi naturali protette, attraverso percorsi originali e innovativi di fruizione, proposti dagli allievi dello stage che metteranno così a prova, direttamente sul campo, le competenze acquisite. Una due giorni all'insegna dello stupore e della meraviglia che la natura regala attraverso un viaggio sensoriale che coinvolgerà i cinque sensi, tra profumi e suoni, sapori e colori di quel ricco caleidoscopio di immagini, luoghi, tradizioni e paesaggi che è la Sicilia. Le attività, della durata di circa due ore, cominceranno dai punti di riunione alle ore 9 e alle 11,30. Possono partecipare, gratuitamente, gruppi o singoli, anche bambini molto piccoli, senza bisogno di prenotazione.

Questi i luoghi di ritrovo, per ogni riserva: **Lo Zingaro** (Ingresso Scopello); **Bosco della Favara e Granza** (Centro di educazione ambientale - Case Granza); **Bosco della Ficuzza** (Centro di recupero della fauna selvatica); **Monte Genuardo e Santa Maria del Bosco** (Ingresso Sambuca di Sicilia - Case Pomo); **Monti di Palazzo Adriano e Valle del Sosio** (Case Sant'Adriano); **Isola di Pantelleria** (Centro visita a Punta Spadillo); **Foce del Fiume Platani** (Centro visitatori); **Vendicari** (Centro visitatori - Cittadella). Per maggiori informazioni consultare il sito www.boschidisicilia.it.

GLI EUROPARLAMENTARI ITALIANI NELLE COMMISSIONI

Di seguito i membri italiani delle nuove commissioni del Parlamento europeo e le relative cariche.

AFFARI ESTERI - (76 membri) Gabriele Albertini (Ppe) presidente; Fiorello Provera (Efd) vicepresidente; Pino Arlacchi (Alde), Ciriaco De Mita (Ppe), Mario Mauro (Ppe), Pier Antonio Panzeri (Asde) **SVILUPPO** - (30 membri) Iva Zanocchi (Ppe), David Sassoli (Asde) **COMMERCIO INTERNAZIONALE** - (29 membri) Cristina Muscardini (Ppe) vicepresidente; Gianluca Susta (Asde), Niccolò Rinaldi (Alde) **BILANCIO** - (44 membri) Giovanni Collino (Ppe), Barbara Matera (Ppe), Sergio De Silvestris (Ppe), Francesca Balzani (Asde), Andrea Cozzolino (Asde), Claudio Morganti (Efd) **CONTROLLO BILANCI** - (29 membri) Luigi De Magistris (Alde) indicato presidente da formalizzare; Aldo Patriciello (Ppe), Crescenzo Rivellini (Ppe). **AFFARI ECONOMICI E MONETARI** - (48 membri) Alfredo Pallone (Ppe), Leonardo Domenici (Asde). **OCCUPAZIONE E AFFARI SOCIALI** - (50 membri) Licia Renzulli (Ppe), Sergio Cofferati (Asde), Vincenzo Iovine (Alde), Mara Bizzotto (Efd) **AMBIENTE, SANITÀ E SICUREZZA ALIMENTARE** (64 membri) Paolo Bartolozzi (Ppe), Sergio Berlato (Ppe), Elisabetta Gardini (Ppe), Salvatore Tatarella (Ppe), Mario Pirillo (Asde), Vittorio Prodi (Asde), Oreste Rossi (Efd) **INDUSTRIA, RICERCA, ENERGIA** - (55 membri) Patrizia Toia (Asde) vicepresidente; Aldo Patriciello (Ppe), Lia Sartori (Ppe) **MERCATO INTERNO** - (39 membri) Lara Comi (Ppe) vicepresidente; Gianni Pittella (Asde), Tiziano Motti (Ppe), Matteo Salvini (Efd), Anna Maria Corazza Bildt (Ppe) **TRASPORTI E TURISMO** - (45 membri) Antonio Cancian (Ppe), Carlo Fidanza (Ppe), Debora Serracchiani (Asde) Giommaria Uggias (Alde) **SVILUPPO REGIONALE** - (49 membri) Erminia Mazzoni (Ppe), Salvatore Caronna (Asde), Francesco De Angelis (Asde) **AGRICOLTURA E SVILUPPO RURALE** - (45 membri) Paolo De Castro (Asde) indicato presidente ma da formalizzare; Herbert Dorfmann (Ppe), Giovanni La Via (Ppe), Lorenzo Fontana (Efd), Giancarlo Scottà (Efd) **PE-SCA** - (24 membri) Guido Milana (Asde), vicepresidente da formalizzare; Antonello Antinoro (Ppe), Vito Bonsignore (Ppe), Crescenzo Rivellini (Ppe) **CULTURA E ISTRUZIONE** - (32 membri) Magdi Cristiano Allam (Ppe), Marco Scurria (Ppe), Silvia Costa (Asde), Gianni Vattimo (Alde) **GIURIDICA** - (25 membri) Raffaele Baldassarre (Ppe) vicepresidente; Luigi Berlinguer (Asde), vicepresidente; Alfredo Antoniozzi (Ppe), Francesco Enrico Speroni (Efd) **LIBERTÀ CIVILI, GIUSTIZIA E AFFARI INTERNI** - (55 membri) Salvatore Iacolino (Ppe), vicepresidente; Roberta Angelilli (Ppe), Clemente Mastella (Ppe), Rita Borsellino (Asde), Rosario Crocetta (Asde), Sonia Alfano (Alde), Mario Borghezio (Efd) **AFFARI COSTITUZIONALI** - (25 membri) Carlo Casini (Ppe) indicato presidente ma da formalizzare; Potito Salatto (Ppe), Roberto Gualtieri (Asde) **DIRITTI DONNA E UGUAGLIANZA GENERE** - (35 membri) Barbara Matera (Ppe) vicepresidente; Silvia Costa (Asde) **PETIZIONI** - (35 membri) Erminia Mazzoni (Ppe), presidente **SOTTO-COMMISSIONE DIRITTI UOMO** - (30 membri) Vittorio Prodi (Asde) **SOTTO-COMMISSIONE SICUREZZA E DIFESA** - (30 membri) - Roberto Gualtieri (Asde).

ANIMALI: VIA PET AIRWAYS, PER FIDO OGNI COMFORT IN CABINA EFFETTUATO PRIMO VOLO, INIZIALMENTE IN 5 CITTÀ USA

Un'esperienza di prima classe anche per gli amici a quattro zampe che possono dire addio allo stress da viaggio e seguire più facilmente i loro padroni in vacanza. Per cani e gatti americani arriva Pet Airways, la prima compagnia aerea in cui i migliori amici dell'uomo possono viaggiare in cabina, accuditi da hostess e steward. Il primo volo è decollato martedì dal Republic Airport di Farmingdale a New York: la compagnia servirà inizialmente cinque città statunitensi (New York, Los Angeles, Chicago, Denver e Washington) ma non è escluso,

date le forti richieste, in futuro un ampliamento delle rotte. I prezzi del biglietto a quattro zampe della destinazione: si tratta fino ad arrivare all'home page del sito a 299 per il New York a bordo della media di più di quelli prevedono soste e volo più lungo New York infatti, durerà un'intera giornata di passeggeri durante la quale dall'aereo e giocapagnia sono attrezzati a 50 animali, che

controllati (ogni 15 minuti) dagli assistenti di volo durante il viaggio, oltre a essere assistiti durante le procedure di imbarco dal «veterinario di Lassie, Jef Werber». La compagnia prevede un servizio completo: il check in potrà essere effettuato fino a due ore prima della partenza, ma per chi avesse problemi è possibile anticipare fino a 72 ore, che saranno trascorse dagli animali in aree a loro riservate e sotto costante assistenza. In aeroporto, una volta effettuato il check in cani e gatti saranno ospitati in una lounge in attesa dell'imbarco. Ogni animale sarà sistemato in una cuccetta ad hoc. Una sala di aspetto li accoglierà anche una volta giunti di nuovo a terra in attesa del proprio padrone. I fondatori di PetAirways non hanno lasciato nulla al caso e hanno anche previsto l'opportunità, per i padroni, di controllare il volo del proprio animale ed eventuali ritardi. «Sicurezza e comfort sono le maggiori preoccupazioni dei padroni di animali. E noi lo sappiamo visto che siamo padroni di cani» afferma Dan Wiesel, co-fondatore della compagnia insieme alla moglie Alysa Binder. In base ai dati del Dipartimento dei Trasporti americano fra il 2007 e il 2008 sono circa 29 gli animali morti in volo, oltre a 13 feriti e sette dispersi. La causa più frequente di morte in volo per gli animali è la mancanza di ossigeno, le rigide temperature e i tentativi degli animali di fuggire da gabbie inadatte. Il pubblico premia l'iniziativa di Wiesel e Binder, con voli esauriti e commenti entusiastici sul sito della compagnia, su Facebook e Twitter.



Diritto di accesso ai servizi di interpretazione e traduzione per gli imputati nei procedimenti penali

La proposta di decisione quadro del Consiglio adottata oggi è intesa a definire norme minime comuni relative al diritto di accesso ai servizi di interpretazione e traduzione nell'ambito dei processi penali in tutta l'Unione europea. La finalità è garantire agli imputati che non comprendono la lingua utilizzata o che non la parlano di beneficiare di un'interpretazione fin dalla notifica dell'avviso di garanzia fino al termine del procedimento, compresi eventuali fasi di ricorso. Gli imputati potranno anche ottenere la traduzione di tutti i documenti procedurali essenziali, in modo da capire esattamente quali sono le accuse mosse nei loro confronti.

Con l'adozione di questa proposta oggi, l'8 luglio 2009, la Commissione ha ripreso i lavori in materia di norme minime sui diritti procedurali degli imputati in tutta l'UE dal 2007, dopo che gli Stati membri, incapaci di accordarsi sulla proposta avanzata a tal fine dalla Commissione nel 2004,

stabilirono di sospendere definitivamente i negoziati su quel testo.

A differenza della proposta del 2004, che intendeva introdurre sei diritti processuali, la presente proposta verte su un unico aspetto: il diritto di accesso ai servizi di traduzione e interpretazione. Altre iniziative, contemplate dal prossimo programma pluriennale, tratteranno altri diritti degli imputati. La proposta costituisce pertanto un primo passo nella direzione di un rinnovato impegno ad aumentare la fiducia reciproca tra le autorità giudiziarie degli Stati membri, elemento essenziale ai fini del riconoscimento reciproco delle decisioni giudiziarie nell'UE. Da molto tempo anche le associazioni degli avvocati difensori e dei sostenitori dei processi equi insistono sulla necessità di uno strumento comunitario in materia di diritti procedurali.

Nell'Unione europea si parlano molte lingue. Le persone che si trovano sul banco degli imputati, situazione di per sé critica, incontrano ulteriori difficoltà

capire o di parlare la lingua del paese. Sebbene la convenzione europea dei diritti dell'uomo, alla quale hanno aderito tutti gli Stati membri dell'UE, sancisce già il diritto all'interpretazione e a garanzie nei confronti degli Stati membri, anche e un'azione nei confronti richiederebbe tempi lunghi, gli imputati non possono accedere all'interpretazione in tutta l'UE.

La proposta odierna impone che gli Stati membri devono garantire indagine o imputata in che non comprende la lingua utilizzata in questo contesto, debba essere assistita da un interprete durante l'intero procedimento per consentire alle accuse che gli vengono mosse e seguire il corso del procedimento. Inoltre, dovranno essere forniti documenti procedurali corretti esercizio dei diritti di interpretazione e di traduzione di buon livello ed essere di buon livello ed te. Il campo d'applicazione riguarda gli indagati e gli imputati, del loro stato fino al

dimento, compresi eventuali ricorsi. La proposta contempla anche i casi relativi al mandato d'arresto europeo.

Il progetto di decisione quadro prevede anche l'obbligo per gli Stati membri di fornire adeguata formazione ai giudici, agli avvocati e al personale giudiziario per garantire una corretta comprensione delle procedure da parte degli imputati stranieri.

A seguito dell'accordo del Consiglio e dopo consultazione del Parlamento europeo, gli Stati membri dovranno recepire nel diritto nazionale le disposizioni della decisione quadro entro due anni dopo la sua adozione.



EUROPA-REGIONI: BILANCIO 2010, UE PER TAGLI ALLE SPESE

I paesi dell'Unione europea hanno deciso di tagliare le spese del bilancio comunitario per il 2010. Lo ha annunciato la presidenza svedese al termine del consiglio dei ministri Ue del budget, riuniti oggi a Bruxelles, sottolineando che è necessario dare l'esempio in un momento di crisi economica. I tagli, ha spiegato il ministro svedese Hans Linblad, presidente di turno Ue, riguarderanno soprattutto le spese amministrative. Al contrario, dovrebbero essere incentivate le misure a favore della ricerca, dell'educazione e dello sviluppo delle infrastrutture. Nessuna cifra è stata fornita nel corso della conferenza stampa, ma l'ipotesi di riduzione proposta dai 27 porterebbe gli impegni a 137,9 miliardi di euro e la spesa effettiva a 120,5 miliardi di euro, inferiore cioè dello 0,4% rispetto alla proposta della Commissione che aveva messo in programma per il 2010 impegni per 138,6 miliardi e una spesa per 122,3 miliardi di euro. Ritocchi al ribasso sarebbero stati portati anche alle spese previste per l'agricoltura, così come per le politiche dedicate all'ambiente. La proposta del Consiglio dovrà essere ora oggetto di negoziato con la Commissione e il Parlamento, ma la presidenza svedese spera che sia una buona base per raggiungere un'intesa finale. I negoziati entreranno nel vivo nel prossimo mese di novembre.

Sebbene la convenzione europea dei diritti dell'uomo, alla quale hanno aderito tutti gli Stati membri dell'UE, sancisce già il diritto all'interpretazione e a garanzie nei confronti degli Stati membri, anche e un'azione nei confronti richiederebbe tempi lunghi, gli imputati non possono accedere all'interpretazione in tutta l'UE.

dispone che gli Stati membri devono garantire indagine o imputata in che non comprende la lingua utilizzata in questo contesto, debba essere assistita da un interprete durante l'intero procedimento per consentire alle accuse che gli vengono mosse e seguire il corso del procedimento. Inoltre, dovranno essere forniti documenti procedurali corretti esercizio dei diritti di interpretazione e di traduzione di buon livello ed essere di buon livello ed te. Il campo d'applicazione riguarda gli indagati e gli imputati, del loro stato fino al

re fornite traduzioni per i necessari a garantire il diritto della difesa. I servizi di traduzione dovranno essere forniti gratuitamente e comprendere tutti gli atti dal momento della notifica del procedimento fino al completamento del procedimento.

Andare all'estero per studiare

La Commissione lancia una consultazione pubblica sulle opportunità di mobilità per i giovani; ha pubblicato oggi un Libro verde intitolato "Promuovere la mobilità dei giovani per l'apprendimento" al fine di aprire un dibattito sul modo migliore per accrescere le opportunità dei giovani in Europa di sviluppare le loro conoscenze e abilità recandosi all'estero. Trascorrere un periodo in un altro Paese per studiare, apprendere, fare esperienze di lavoro o partecipare ad attività di volontariato rappresenta per i giovani una straordinaria opportunità di migliorare la loro occupabilità futura e il loro sviluppo personale. Con questo Libro verde la Commissione avvia una consultazione pubblica che rimarrà aperta fino al 15 dicembre 2009. Le risposte verranno fornite mediante un questionario on line e con commenti scritti.

Commentando il Libro verde, il commissario europeo per l'istruzione **Ján Figel'** ha spiegato che "la mobilità dei discenti è un elemento positivo scuole, le università e le istituzioni insieme. Essa contribuisce a stiche e competenze interculturali sone e delle organizzazioni di zionale. Dobbiamo incoraggiare all'estero per studiare costituisca fattore importante per assicurare ripresa economica dell'UE, quan-Europa del 21° secolo."



sia per le singole persone, sia per le ni di formazione, sia per la società nel sviluppare qualifiche, conoscenze lingui- e potenzia la capacità delle singole per- innovare e competere a livello interna- la mobilità in modo da far sì che andare la norma e non l'eccezione. Questo è un tanto la solidità e la sostenibilità della to la coesione sociale delle società nell'-

La situazione attuale

L'UE ha una lunga tradizione di programmi e iniziative. Ad esempio, nei 22 anni della sua esistenza il programma Erasmus ha aiutato 2 milioni di studenti a svolgere periodi di studio o di lavoro all'estero. Ma il sostegno dell'UE copre una gamma assai più ampia di ambiti che comprende l'istruzione superiore, il mondo delle imprese, la ricerca, l'istruzione professionale, gli apprendistati, gli scambi di giovani, il volontariato, la cultura, i giovani imprenditori e la società civile.

La Commissione europea ha inoltre contribuito a sviluppare diversi strumenti per agevolare l'espatrio dei giovani a fini di studio, compresi Europass e il sistema europeo di accumulazione e trasferimento dei crediti (ECTS: European Credit Transfer and Accumulation System) per quanto concerne l'istruzione superiore.

Complessivamente gli attuali programmi, strumenti e iniziative in materia di mobilità aiutano i giovani europei in tutta una serie di situazioni e contesti. Resta però il fatto che andare all'estero rimane ancora l'eccezione piuttosto che la regola e che questa opportunità è maggiormente accessibile per alcuni gruppi, come ad esempio gli studenti, che per altri, come i giovani in formazione professionale e gli apprendisti. Nel 2006 circa 310.000 giovani hanno potuto recarsi all'estero con il sostegno dei programmi europei. Ciò rappresenta soltanto lo 0,3% dei giovani nella fascia di età tra i 16 e i 29 anni ed è chiaro che si potrebbe fare molto di più in questo ambito.

Il Libro verde: individuare la strategia giusta

Negli ultimi anni a livello politico e nella cerchia degli addetti ai lavori si sono tenute diverse discussioni e riflessioni sui vantaggi della mobilità dei discenti. La Commissione ritiene che sia giunto il momento di aprire la discussione ad un pubblico più ampio. Così facendo la Commissione risponde anche ad una richiesta del Consiglio dei ministri del novembre 2008, che ha invitato la Commissione e gli Stati membri a sviluppare ulteriormente il concetto di mobilità per tutti i giovani in diversi contesti di apprendimento come la scuola, l'istruzione superiore, la formazione professionale, gli apprendistati o il lavoro volontario.

Consultazione pubblica

Il Libro verde pone una serie di domande e sollecita risposte su questioni quali:

- Come possiamo convincere un maggior numero di giovani a recarsi all'estero per acquisire nuove conoscenze, abilità ed esperienze?
- Quali sono gli ostacoli alla mobilità che dobbiamo superare?
- In che modo tutte le parti interessate – la Commissione, gli Stati membri, le regioni, le istituzioni di istruzione e formazione, le ONG – possono riunire le loro forze in un nuovo partenariato finalizzato alla mobilità per l'apprendimento?

Il periodo della consultazione scade il **15 dicembre 2009**. La Commissione esaminerà quindi le risposte ricevute e preparerà una proposta per dar seguito alla consultazione.

La Commissione invita tutte le parti interessate a esprimere la loro opinione sulle questioni sollevate nel Libro verde e a inviare il loro contributo via e-mail a eac-green-paper-mobility@ec.europa.eu o per posta a: Green Paper DG EAC/B3 MADO 11/14 Commissione europea B-1049 Bruxelles

Dal 15 luglio un questionario a scelta multipla sarà reperibile all'indirizzo:

http://ec.europa.eu/dgs/education_culture/consult/index_en.html

SVIMEZ: RIPRENDE EMIGRAZIONE, IN 700 MILA VIA DAL SUD

Regioni dalle quali in 11 anni sono partite 700mila persone per lavorare altrove, sempre più povere di laureati e dove aumenta l'esercito degli "scoraggiati", coloro che ormai un'occupazione non la cercano neanche più. Questa la condizione del Sud Italia, così come è descritta dal Rapporto Svimez sull'economia del Mezzogiorno, che fotografa un Meridione in recessione, colpito particolarmente dalla crisi nel settore industriale (dove il pil ha registrato un -3,8%), che da sette anni consecutivi cresce meno del centro-nord, cosa mai avvenuta dal dopoguerra ad oggi. Il Sud diventa sempre più un'area periferica per chi vuole lavorare: tra il 1997 e il 2008 sono circa 700mila persone che sono andate via, a tutto vantaggio di «un Centro-Nord che attira e smista flussi al suo interno», mentre il Mezzogiorno «espelle giovani e manodopera, senza rimpiazzarla con pensionati, stranieri o individui provenienti da altre regioni». Nel 2008 le regioni meridionali hanno perso oltre 122mila residenti a favore delle regioni del Centro-Nord a fronte di un rientro di circa 60mila persone, con oltre l'87% delle partenze ha origine in tre regioni: Campania, Puglia, Sicilia. Si aggrava anche la fuga dei cervelli: nel 2004 partiva il 25% dei laureati meridionali con il massimo dei voti; tre anni più tardi la percentuale è balzata a quasi il 38%. Senza contare il fenomeno dei pendolari di lungo raggio, vale a dire i circa 173mila che vivono al Sud ma lavorano altrove e tornano a casa per il weekend o un paio di volte al mese. Del resto, per chi resta al Sud le possibilità si riducono drasticamente: in un solo anno, nel 2008, i cosiddetti "scoraggiati", che hanno abbandonato la speranza di trovare un lavoro, sono cresciuti di 95 mila unità e in quattro anni, dal 2004 al 2008, di ben 424 mila unità. È vero che, complice la crisi nel 2008 i disoccupati sono aumentati più al Centro-Nord (+15,3%) che al Sud (+9,8%), ma si tratta appunto di chi un lavoro lo cerca e quindi risulta "disoccupato", inoltre il tasso di occupazione nel Meridione è sceso al 46,1%. All'Italia, poi, spetta il non invidiabile primato del tasso di disoccupazione giovanile più alto in Europa, di cui è responsabile soprattutto il Mezzogiorno. Nel 2008 - sempre secondo il Rapporto - solo il 17% dei giovani meridionali tra i 15 e i 24 anni lavora contro il 30% del Centro-Nord. Nel Mezzogiorno, sostiene lo Svimez, «esistono realtà economiche eccellenti, ma non si trasformano in sistema né si intercettano stabilmente investitori e turisti stranieri». E ancora: si registrano forti ritardi nelle infrastrutture, l'accesso al credito è ancora più difficile che nel resto del Paese, cala sì il lavoro sommerso, ma resta il fatto che al sud è in nero un lavoratore su cinque. Si tratta di un'area, poi, dove gli investimenti rallentano e le famiglie non consumano: infatti hanno ridotto la spesa dell'1,4% contro il calo dello 0,9% del Centro-Nord. Gli investimenti sono scesi del 2,1% annuo dal 2001 al 2008, tre volte tanto rispetto all'Italia centro-settentrionale (-0,6%). Particolarmente grave è anche il problema dell'accesso al credito: dal 2004 al 2006 il 9,3% delle imprese ha lamentato difficoltà su questo fronte contro il 3,8% del nord. Dal 2007 al 2008, inoltre, il tasso di crescita annua dei prestiti alle imprese è crollato dal 14,9% al 7,9%. Tra il 1990 e il 2001 il numero di banche presenti nell'area si è ridotto del 46% contro il 20% del centro-nord. Il numero di banche meridionali indipendenti è crollato da cento del 1990 a 16 del 2004.

Pari opportunità, nasce in Sicilia un sito internet

Un portale della Regione candidato a diventare punto di riferimento per favorire la presenza delle donne nel mondo del lavoro.

Un portale internet acquisito dalla Presidenza della Regione Siciliana diventerà un punto di riferimento per tutte le azioni in favore di una più paritaria presenza delle donne nel mondo del lavoro. È questo uno degli obiettivi del progetto Dafne, finanziato con fondi europei (Programma Operativo regionale 2000-2006, Fondo Sociale Europeo, Asse III - Misura 3.2 "Promozione della partecipazione femminile al mercato del lavoro") e presentato nei giorni scorsi a Palermo.

L'obiettivo del progetto è quello di favorire la presenza capillare nel territorio siciliano di referenti per le pari opportunità e di metterli in rete, con la creazione di una ragnatela che parten-

do dal web diventi degli uffici pubblici. Siciliana i referenti opportunità sono que, una per dipar-

Anche se sono numerosi gli enti della Sicilia che to una figura di

Il sito del "Centro regionali Pari Oppor-



patrimonio Alla Regione per le pari trentacin-timento. sempre più locali hanno crea-riferimento. Risorse Re-tunità" met-

terà a disposizione informazioni, dati, strumenti e metodologie già sperimentati sul territorio, identificati attraverso un'azione di monitoraggio qualitativo. E proprio nell'ambito delle azioni intraprese dal progetto, tutte le amministrazioni dell'isola, dalle città ai piccoli comuni, sono state invitate a inviare schede informative e ad aderire alla nascente rete regionale. L'obiettivo è ottenere una vera e propria mappatura delle realtà esistenti in Sicilia sul tema della giusta valorizzazione delle donne sul lavoro.

"L'uguaglianza di certo è però ancora lontana: nonostante gli impegni e i riconoscimenti formali, le disparità sono prassi consolidate che derivano da stereotipi legali agli ambienti familiari, culturali, nei mezzi di comunicazione, nel mondo del lavoro stesso e nel tessuto sociale" scrivono i promotori del "Progetto Dafne".

Un trend che può essere corretto con una vigilanza degli enti locali e regionali anche attraverso una voce aperta e comune, il portale che la Regione acquisirà, e dove qualsiasi episodio di mobbing o discriminazione potrà trovare spazio e denuncia.

ATTUALITA'

L'IRCAC FINANZIA COOPERATIVE PER OLTRE 2 MILIONI E DUECENTOMILA EURO E RIDUCE IL TASSO DI INTERESSE ANNUO ALLO 0,80%.

Finanziamenti per un ammontare complessivo di oltre 2 milioni e duecentomila euro al tasso agevolato dello 0,80% annui sono stati deliberati dal commissario straordinario dell'Ircac Antonio Carullo in favore di diciassette cooperative siciliane.

Si tratta di crediti di esercizio, crediti a medio termine, contributi interessi e leasing agevolati. Il tasso di interesse è stato abbassato allo 0,80% nel corso della stessa seduta: il commissario straordinario Carullo, infatti, ha preso atto della riduzione del tasso di riferimento per le operazioni classificate quali "Aiuti di Stato" stabilito per l'Italia dalla Commissione europea al 2,7%, e ha subito ridotto il tasso di interesse applicato dell'Ircac portandolo, appunto, allo 0,80% annuo.

Le delibere riguardano crediti di esercizio nei confronti delle cooperative Azione sociale di Caccamo (Pa), Delma service di Marsala (Tp) e QSB di Messina.

Crediti a medio termine sono stati finanziati alle cooperative Villa Camarda di Palermo, Masseria Pezza del medico di Belpasso (Ct) e Studio tecnico acese di Acireale (Ct). Un leasing agevolato è stato finanziato alla cooperativa Radio Marte di Pedara (Ct) e contributi interessi -che riguardano l'abbattimento degli interessi applicati dai finanziamenti bancari fino ad arrivare al tasso agevolato applicato dell'Ircac- per le cooperative Santa Margherita di Gioiosa Marea (Me), Glicine di Palermo, Opac di Siracusa, Medic care e Santa Rita di Ragusa, Istituto Walden di Menfi (Tp), La Fenice di Partinico (Pa), Esdra e Koinos di Palermo, Il lavoro solidale di Catania.

INVITI A PRESENTARE PROPOSTE

Invito a presentare proposte TREN/SUB/01 - 2009

La Commissione europea intende assegnare sovvenzioni per un importo globale indicativo di 4 750 000 EUR destinati a promuovere gli obiettivi della politica dei trasporti. Le priorità politiche sono state stabilite nel programma di lavoro 2009 adottato dalla Commissione europea. I principali temi selezionati riguardano la sicurezza stradale, sicurezza dei trasporti e mercato interno (navigazione fluviale e trasporto marittimo). Le informazioni relative a questo invito a presentare proposte sono disponibili sul sito della Direzione generale dell'energia e dei trasporti al seguente indirizzo: http://ec.europa.eu/transport/grants/index_en.htm

GUUE C155 dell'08/07/09



Invito a presentare candidature «Politica dei consumatori»

L'invito a presentare candidature per il finanziamento delle organizzazioni europee di consumatori per il 2009 è stato pubblicato sul sito Internet dell'Agenzia esecutiva per la salute e i consumatori al seguente indirizzo: http://ec.europa.eu/eahc/consumers/consumers_calls.html

GUUE C 156 del 09/07/09

INVITI A PRESENTARE PROPOSTE

BANCA EUROPEA PER GLI INVESTIMENTI La Banca europea per gli investimenti propone due nuove borse di studio nel quadro del programma EIBURS, che fa parte dell'azione congiunta BEI-Università a favore della ricerca

La Banca europea per gli investimenti riunisce la gran parte dei suoi rapporti istituzionali con le università in un'iniziativa specifica a favore della ricerca universitaria composta da tre programmi distinti:

— **EIBURS (EIB University Research Sponsorship Programme)**, il programma di patrocinio della ricerca universitaria,

— **STAREBEI (STAgés de REcherche BEI, stage di ricerca presso la BEI)**, un programma che finanzia giovani ricercatori impegnati in progetti congiunti BEI-Università, e

— **BEI University Networks**, un meccanismo di cooperazione destinato alle reti universitarie che dimostrano aspetti particolarmente interessanti per il sostegno agli obiettivi del Gruppo BEI.

EIBURS offre borse di studio a centri di ricerca universitaria impegnati in filoni o temi di ricerca di significativo interesse per la Banca con una dotazione complessiva di 100 000 euro all'anno per un periodo di tre anni. Le borse di studio sono assegnate, tramite una procedura selettiva, a facoltà o ad istituti di ricerca universitari dei Paesi dell'UE, dei Paesi aderenti e in via di adesione, che presentano un comprovato *know-how* in ambiti d'interesse prescelti da parte della BEI, consentendo loro di ampliare le loro attività nei campi di ricerca selezionati. La proposta ritenuta sarà costituita da una varietà di risultati (studi di ricerca, organizzazione di corsi e seminari, attività di collegamento, diffusione dei risultati ecc.) che faranno parte dell'accordo contrattuale con la Banca. Il programma **EIBURS** ha stabilito due nuovi filoni di ricerca per l'anno accademico 2009-2010:

— **Lo sviluppo dei servizi amministrativi pubblici on line in Europa**

La Strategia di Lisbona rinnovata ed il Piano di ripresa economica europea evidenziano come la realizzazione, in ogni parte dell'Europa, d'infrastrutture informatiche a banda larga e ad alta velocità sia determinante per accelerare l'uso di applicativi di supporto ai servizi *on line* diretti a sostenere la produttività. Dato che gli incentivi di mercato possono dimostrarsi all'inizio carenti a tale fine, si ritiene che spetti al settore pubblico svolgere il ruolo principale di incentivo alla domanda di applicativi informatici per dare una giustificazione economica alla messa in atto di tali infrastrutture. Il settore pubblico potrebbe, allo stesso tempo, trarne notevoli vantaggi in termini di produttività, sia rendendo i servizi esistenti più efficienti oppure sviluppandone nuovi. Esso potrebbe investire nelle reti infrastrutturali necessarie (vista la sua specificità di bene pubblico e la necessità di un accesso aperto) e specificare i tipi di servizi previsti che tali infrastrutture sosterebbero (approccio basato sulla resa effettiva, *output-based approach*).

Il programma di ricerca dovrebbe trattare gli aspetti seguenti: valutare il potenziale d'attuazione di diversi tipi di servizi amministrativi pubblici *on-line* (ad esempio l'e-governo, l'e-sanità, l'e-istruzione); identificare i ruoli svolti rispettivamente dal settore pubblico e privato e le modalità più efficienti di realizzazione (soprattutto nel contesto di un accordo di partenariato pubblico-privato); tenere conto delle nuove azioni a livello dell'UE, quali l'iniziativa di guida di mercato e gli approvvigionamenti nella fase pre-commerciale, ove il settore pubblico è chiamato a svolgere un ruolo principale di stimolo alla nascita di nuovi mercati. Infine, il programma dovrebbe anche riflettere l'interesse pubblico nello sviluppo d'iniziative, sul lato della domanda, basate su infrastrutture TIC in altri settori quali i trasporti ed in particolare l'energia, ove il contributo delle TIC è stato considerato rilevante ai fini dell'incremento dell'efficienza energetica. Il progetto potrebbe comprendere altre attività di ricerca che il centro universitario auspica intraprendere con il sostegno finanziario, tra le quali (i) l'organizzazione di corsi e di seminari, (ii) la creazione di banche di dati e d'indagini e (iii) studi di casi approfonditi. IT 8.7.2009 Gazzetta ufficiale dell'Unione europea C 155/21

— **Valutazione economico-finanziaria degli impatti ambientali** La valutazione economica e finanziaria dell'ambiente e delle sue implicazioni sul benessere dell'uomo risulta particolarmente pertinente con i temi interconnessi del cambiamento climatico e della biodiversità, che saranno le grandi tematiche globali del ventunesimo secolo. Il cambiamento climatico è già in atto: il pianeta si sta riscaldando ed il fenomeno comporta cambiamenti ad esso annessi, peggiorando gli attuali effetti perversi sugli ecosistemi e la biodiversità. In particolare, gli ecosistemi come le foreste, le zone umide e costiere sono minacciati da un processo costante di distruzione e di frammentazione dell'*habitat* che, a sua volta, compromette pesantemente anche i vari servizi agli ecosistemi — come il controllo delle piene, l'impollinazione, la preservazione dei terreni sani e la cattura del carbonio. È necessario assicurare la funzionalità a lungo termine di tali ecosistemi per mantenere i servizi che essi offrono. Gli ecosistemi sani resistono meglio agli effetti negativi del cambiamento climatico e all'annessa variabilità climatica. In tale contesto, sulla base degli attuali risultati di ricerca ed empirici, la BEI invita a presentare proposte di ricerca su ciascuno o ambedue i campi seguenti e collegati tra di loro:

— I costi/benefici della protezione degli ecosistemi nel contesto del cambiamento climatico, prendendo atto della necessità di impegnarsi a contrastare le minacce esistenti per rafforzare la capacità di ripresa contro gli effetti del cambiamento climatico, nonché il ruolo svolto ed il valore degli ecosistemi sani sia sotto il profilo dell'attenuazione che dell'adattamento al cambiamento climatico;

— L'utilizzo di approcci di mercato per quanto riguarda la tutela e il potenziamento dei servizi degli ecosistemi, sulla base delle esperienze riportate dal mercato del carbonio.

La data ultima di scadenza per la presentazione delle proposte è fissata al 30 settembre 2009, oltre la quale le proposte ricevute tardivamente non saranno prese in considerazione. I fascicoli dovranno essere inviati al seguente indirizzo:

EIB-Universities Research Action 100, boulevard Konrad Adenauer 2950 Lussemburgo LUSSEMBURGO Alla c.a. della D.ssa Luisa Ferreira, Coordinatrice. Per più ampie informazioni riguardo al sistema di selezione **EIBURS** e agli altri programmi e meccanismi, si prega di consultare il sito web della BEI all'indirizzo: www.eib.org/universities

GUUE C155 dell'08/07/09

CONCORSI

UFFICIO EUROPEO DI SELEZIONE DEL PERSONALE (EPSO) AVVISO DI CONCORSO GENERALE EPSO/AST/100-101/09

L'Ufficio europeo di selezione del personale (EPSO) organizza i concorsi generali seguenti per assumere assistenti addetti a mansioni di segreteria (AST 1) di cittadinanza bulgara e rumena:

— EPSO/AST/100/09 — Assistenti di cittadinanza bulgara (BG)

— EPSO/AST/101/09 — Assistenti di cittadinanza rumena (RO)

Il bando di concorso è pubblicato esclusivamente nelle lingue bulgara e rumena nella Gazzetta ufficiale C 155 A dell'8 luglio 2009. Per maggiori informazioni si rimanda al sito EPSO <http://eu-careers.eu>

GUUE C155 dell'08/07/09

Sono aperte le iscrizioni agli OPEN DAYS - Settimana europea delle regioni e delle città

Si aprono, 6 luglio, le iscrizioni on-line all'iniziativa OPEN DAYS 2009 - Settimana europea delle regioni e delle città. La partecipazione è gratuita, ed è possibile scegliere tra 124 seminari specializzati tra il 5 e il 8 ottobre. L'iscrizione è semplicissima: il sito web ufficiale, www.opendays.europa.eu, contiene tutte le informazioni su seminari, workshop, oratori, date e sedi, nonché una guida che spiega passo per passo la procedura di iscrizione.



Progetti di Mobilità Leonardo da Vinci

Il Collegio Universitario **ARCES** di Palermo promuove 2 progetti di Mobilità **Leonardo** da Vinci nell'ambito del programma Lifelong Learning, per un totale di **50 borse** di tirocinio:

- Progetto "**M.A.P.** - Mobility in Art Processes" (II Fase) con tirocini previsti nell'area professionale dei **beni culturali**;

- Progetto "**EX-EM.** - promotion of the EXpertise on Enviromental Management" (II Fase) con tirocini pre-

visti nell'area professionale del **turismo sostenibile, sviluppo sostenibile, ambiente e tutela del territorio, non profit ambientale.**

Ogni progetto prevede borse di tirocinio lavorativo all'estero nei seguenti paesi partner: **Austria, Portogallo, Repubblica Ceca, Spagna, Germania, Regno Unito - Irlanda del Nord e Irlanda** della durata complessiva di **14 settimane** rivolti a persone disponibili sul mercato del lavoro di **età** compresa **tra i 20 e i 30** anni (diplomati, laureati, disoccupati, in cerca di prima occupazione, lavoratori, lavoratori autonomi che intendono svolgere un periodo di tirocinio lavorativo all'estero in un contesto di formazione professionale).

La data di **scadenza** per la presentazione della domanda di candidatura è fissata per il **20 luglio 2009**.

Le aree professionali in cui si svolgeranno i tirocini, i possibili destinatari e i paesi di destinazione sono evidenziati negli avvisi di selezione di ciascun progetto.

Per maggiori informazioni su ogni singolo progetto è possibile consultare il sito internet www.arces.it o contattare la dott.ssa Annarita Galbo a.galbo@arces.it.

Offerte lavoro

La **gelateria** italiana "Eiscafé Venezia", situata nelle vicinanze di Hannover (**Germania**), cerca un **tuttofare** per la stagione estiva. Mansioni: cameriere, banconiere, aiuto nella produzione del gelato.

Richiede: conoscenza minima del tedesco (non indispensabile), età da 18 anni.

Offre: contratto temporaneo a tempo pieno, vitto e alloggio.

Candidatura: al più presto telefonare al datore di lavoro.

Sig Gianni/Eugenio Bonesso Tummelburgh 2
D - 37581 Gad Gandersheim tel.: 0049 5382 955673
ebonesso@libero.it

CONCORSI

Tirocini promossi dall'ONU per giovani laureati

Sono due i programmi finanziati dalla Direzione Generale per la Cooperazione allo Sviluppo del Ministero degli Affari Esteri e curati da United Nations Volunteers (UNV), con la collaborazione del Dipartimento degli Affari Economici e Sociali delle Nazioni Unite (UN/DESA), rivolti a giovani laureati interessati a svolgere un'esperienza di un anno in paesi in via di sviluppo nel campo della cooperazione internazionale. Il "Fellowships Programme 2009-2010" ha 20 posti disponibili per giovani di età non superiore ai 28 anni (nati dopo il 1 gennaio 1981). Il "UNV Internship Programme 2009-2010" ha 30 posti disponibili per giovani di età non superiore ai 26 anni (nati dopo il 1 gennaio 1983). Per entrambi i programmi il relativo formulario di candidatura, da redigere in inglese, è disponibile sui siti web: www.undesa.it e www.esteri.it, su cui sono pubblicati anche i requisiti da possedere per poter accedere alle selezioni. Le domande di candidatura dovranno pervenire presso l'ufficio UN/DESA con allegata documentazione entro il termine improrogabile del giorno 24 luglio 2009.

<http://www.onuitalia.it/notizie-giugno-2009/201>

Cerchiamo volontari SVE per la Polonia

Siamo un'organizzazione no-profit attiva dal 2003 e siamo accreditati dall'Agenzia Nazionale per inviare e ospitare volontari SVE (PL-25-2008). Cerchiamo 1 o 2 volontari/e per il seguente progetto: Titolo del progetto: EVS-join to us / SVE-raggiungici. Durata del progetto: 6 mesi (a partire da gennaio 2010 fino alla fine di giugno 2010). Il progetto è orientato promuovere le varie attività e possibilità che il progetto SVE offre ai giovani (tra i 17 e i 20 anni) che vivono nei piccoli paesi/villaggi della Polonia. Il/La volontario/a dovrà incontrare i giovani e preparare, con il nostro aiuto, presentazioni riguardanti lo SVE. Il/La volontario/a dovrà lavorare anche con giovani provenienti da famiglie con minori possibilità. Il/La volontario/a abiterà 3 mesi a Varsavia e tre mesi a Belchatów (60.000 abitanti). Il/La volontario/a ci aiuterà in cooperazione con la propria associazione di invio. Lezioni di lingua polacca: 2 ore per settimana. Alloggio: a Varsavia il/La volontario/a avrà a disposizione una camera singola o doppia in un appartamento condiviso con gli altri volontari. A Belchatów il volontario avrà la propria camera e abiterà con una famiglia polacca. Vitto: il/La volontario/a riceverà i soldi necessari a comprare il cibo che poi provvederà a cucinare. Pocket money: 85 euro al mese. Spese di viaggio: coperte al 100%. E' possibile candidarsi a questo progetto fino al 22 luglio (mercoledì), inviando CV, lettera motivazionale e foto. Alla fine di luglio sceglieremo i volontari e inizieremo a preparare i documenti. Ulteriori informazioni sulla nostra organizzazione sono disponibili al seguente indirizzo web: www.trzezwykierowca.org Joanna Szmids e-mail: joanna@trzezwykierowca.org Joanna Szmids Ogólnopolskie Stowarzyszenie "Trzeźwy Kierowca" tel. +48 22 374 13 84 www.trzezwykierowca.org

Ricerca partecipanti training course

Il network Kairos Jeunesse organizza un training course e ricerca partecipanti italiani: The network of Kairos Jeunesse (www.kairosjeunesse.org) – hosting and organizing this proposed event – is looking for collaborative work with very strongly committed individuals as well. We would the same way like to find other individuals from Italy whom shall contribute to what the organization works for by representing similar values - and are ready to act toward realization of future works for better achieving goals like we represent with this event now. The event will be run in Bosnia Herzegovina, in early August this year and is focusing on intercultural dialogue between nations and cultures. For details I add the description of the project
Title: Town on Two Rivers: where Interculturality meets Global Challenge
The project's base will be intercultural dialogue in Foča, Bosnia and Herzegovina, town and the area around that is slowly looking for it, despite numerous difficulties. Starting from that we'll search for raising the awareness towards global challenges, sustainable development and environment protection, that will in its turn empower intercultural dialogue and make it sustainable. In order to reach that we'll use creative methods and innovation that will help produce visible and touchable results. The project will try to advance on the local community level, together with different **groups coming from Belgium, Portugal, Germany, Italy, Serbia, Montenegro, Macedonia and Bosnia** (25 persons in all) during 9 working days **from 6th to 16th of August**, showing that diversity is an asset for the innovation and creativity. Using combination of non-formal education techniques (workshops, discussions, visits to organizations and disadvantaged groups etc.) project aims to develop self-confidence, intercultural, inter-personal and civic competencies of future trainers by learning together, and creatively changing social practices and habits in the field of intercultural dialogue and global challenges. **Objectives:**
- Show the importance of intercultural dialogue for creating diversity in a society.
- Prove that intercultural is linked with the global challenges that are in front of us. Locally in this project we'll explore the examples and undergoing project in municipality of Foča and the role of youth in it
- Improve and build participant's knowledge, skills and attitudes by providing a training to trainers, running educational activities with intercultural dimension
- Protect cultural heritage, environment and promote rural development by learning the semi nomadic way of life of the villagers, in pastures of high mountain, where they move during July and August. Link this way of life that is in synchronisation with the nature and the respect of environment which is again linked with the global challenges such as change of climate.
- Develop the motivation and the sense of initiatives in the participants in order to create the creativity in themselves
- Develop self-confidence, intercultural, inter-personal and civic competences needed for the participants to successfully live in increasingly diverse societies, that will also foster their creativity
About participation: 70% of the ticket reimbursed and by the regulations of the project founding of the EC it is required that participants are attending the course through its entire duration. Lodging and insurance is covered. And it is recommended to host **3 participants** representing the same country. Thank you! For further info contact: Nedžad Cengić n.cengic@skynet.be Associazione Going to Europe Via degli Adelardi, 4 41100 Modena (Italia) Tel: +39 059 203 4847 Fax: +39 059 38 11 46 @: segreteria@comune.modena.it Orari di apertura : lunedì - giovedì : 9.30 - 13.00 e 15.30 - 18.30 venerdì : 9.30 - 13.00

MANIFESTAZIONI

GIUNGE ALLA 15° EDIZIONE L'ENOSIMPOSIO DELL'ASSOENOLOGI SICILIA

Dal 16 al 19 luglio a Campofelice di Roccella il più importante appuntamento di categoria



Sarà l'Hotel Fiesta Athénee Palace di Campofelice di Roccella (Pa) ad ospitare la 15° edizione dell'Enosimposio, massimo appuntamento annuale che riunisce enotecnici ed enologi di Sicilia. "Una ricorrenza consolidata quella dell'Enosimposio, che inamovibilmente vuole essere un momento di unione, confronto e crescita professionale – afferma **Carlo Ferracane**, presidente Assoenologi Sezione Sicilia - con il 15° Enosimposio Sicilia vogliamo dimostrare come l'Assoenologi sia l'organizzazione di categoria dei tecnici di settore, caratterizzata da grande forza propositiva e divulgativa di lavori tecnico scientifico, realizzati e portati avanti dagli Enti di ricerca e Università, questi ultimi, sempre più protesi alla valorizzazione, alla tutela e alla promozione delle nostre produzioni enologiche". Novità di quest'anno sarà la presentazione del libro "Cultura e tecnica enologica, vol. 1-2 Vinificazione" del prof. **Nicola Trapani** che si terrà giovedì 16 luglio, a cura del giornalista Fabio Piccoli, in occasione dell'apertura del 15° Enosimposio. In concomitanza ci sarà la presentazione degli atti congressuali curati dall'enologo **Giacomo Manzo** che afferma a tal proposito – "Il concetto di squadra adottato con l'Assessorato Regionale Agricoltura, con l'Istituto Regionale della Vite e del Vino, con l'Università di Agraria e con l'Istituto Superiore A. Damiani, funziona tanto da far crescere, negli ultimi anni, il ruolo e l'importanza della nostra categoria a livello regionale raggiungendo risultati qualitativi unici ed invidiabili, come quelli conseguiti nell'ultimo congresso mondiale di Bruxelles, svoltosi a Valencia, in Spagna". Il calendario dei lavori, anche quest'anno, prevede interessanti interventi nell'arco di due sezioni di lavoro. In particolare, dopo i saluti delle autorità e dei rappresentanti delle istituzioni che parteciperanno all'evento, il dott. **Marco Perciabosco** e la d.ssa **Maria Antonietta Nocitra**, apriranno i lavori, **venerdì 17 luglio alle ore 9.00**, parlando di cartografia e banche dati territoriali a supporto della zonazione viticola in Sicilia. Si tratta di approfondire la conoscenza del suolo su cui viene prodotta la pianta, influenzandone le caratteristiche. A seguire la relazione del dott. **Daniele Oliva** sulle fermentazioni miste con specie diverse di lievito per la produzione di vini rossi di qualità, in riferimento ad una sperimentazione in corso nella cantina "G. Dalmasso" dell'Istituto Regionale della Vite e del Vino di Marsala, usando varietà autoctone ed internazionali. **Sabato 18 luglio**, seconda giornata di interventi divulgativi con la relazione del prof. **Rocco di Stefano** sull'interpretazione dell'evoluzione del colore dei vini rossi nel corso della maturazione; a seguire il prof. **Antonino Bacarella** che parlerà di economia e marketing vitivinicolo nella storia recente della Sicilia. E poi, ancora, si parlerà della statistica a servizio dell'enologo tra razionalità e creatività con il dott. **Francesco Massimiliano Barbera**, in collaborazione con il dott. **Alberto Ugolini**, che presenterà i risultati di un'analisi di dati sensoriali e strumentali, ottenuti in diverse sedute di degustazione, con lo scopo di dimostrare un percorso che riesca a fornire informazioni utili per una migliore conoscenza dei fattori che influenzano la qualità della produzione enologica siciliana. Gli sponsor istituzionali dell'iniziativa sono l'Assessorato Regionale Agricoltura e Foreste, l'Istituto Regionale della Vite e del Vino e molte altre aziende siciliane e non che operano nel campo delle biotecnologie e dell'enotecnica applicata al settore. L'iniziativa è stata patrocinata anche dall'Università di Palermo, Facoltà di Agraria – corso di Laurea in Viticoltura ed Enologia e dall'Istituto Statale di Istruzione Secondaria Superiore "Abele Damiani" entrambi con sede in Marsala.

RICERCA PARTNER

Programma "Youth In Action". Azione 4.4.

Il Centro di Ricerca Frederick a Cipro è alla ricerca di partners, al fine di presentare una proposta per il bando "Youth in Action", Azione 4.4 - Progetti volti a stimolare la creatività e l'innovazione nel settore della gioventù. Il tema prioritario è la *Media Literacy of youth children* (http://eacea.ec.europa.eu/youth/funding/2009/call_action_4_4_en.php). I partners ricercati comprendono le Organizzazioni Non Governative (ONG) e le reti, o gli Enti Pubblici che lavorano con i giovani. Il progetto è in fase di sviluppo e i partners possono contribuire alla proposta, se lo desiderano. Il termine per la presentazione della domanda è il **30 Settembre 2009**. Le parti interessate sono gentilmente invitate a manifestare il loro interesse entro il **24 luglio 2009**. Per ulteriori informazioni si prega di contattare: **Dott. Victoria Pavlou** Università Federico Cipro +357 99317724 v.pavlou@frederick.ac.cy

Programma "Cultura 2007-2013".

Il Creative Lancashire, del Lancashire County Council (Inghilterra nord-occidentale) è alla ricerca di partner per partecipare ad un progetto di cooperazione nell'ambito del Programma Cultura 2007-2013. Il progetto - **International Cultural & Creative Excellence Network (ICCEN)** - mira a istituire una rete internazionale per presentare modelli di esperienze eccellenti di supporto creativo e culturale alle imprese ed anche la ricchezza del talento creativo e culturale in tutta l'UE. Per ulteriori dettagli in merito alla proposta, si prega di contattare direttamente: **Matthew Hutchinson Project Officer Creative Lancashire** mh@creativelancashire.org Tel.: +44 (0)1772 536600 / +44 (0)7792 169585 Mobile/GSM: + 44 7792 169585

Programma Daphne III.

Il Distretto di Sagene nella città di Oslo, in Norvegia, è alla ricerca di partners per partecipare al progetto **Daphne III** nella categoria "**Street and peer violence**" e, più specificatamente, "Girls and violence". Le organizzazioni interessate possono contattare direttamente: **Mari Gakkestad Department for Children and Youth, Sagene District, City of Oslo Office: (+ 47) 23 47 40 76 Mobile: (+ 47) 40 23 51 92 E-mail: mari.gakkestad@bsa.oslo.kommune.no Address: P.B. 4200 Nydalen, 0401 Oslo, Norway**

INVITI A PRESENTARE PROPOSTE NON SCADUTI

LUGLIO 2009

BANDO	FONTE	SCADENZA
CIP EIP – Supporto alle Piattaforme nazionali CSR - Bando ENT/CIP/09/E/N03S02	Sito web ufficiale DG Im- prese e Industria	17 luglio 2009
PARTENARIATI E PERCORSI PROFESSIONALI INDUSTRIA- UNIVERSITA' - FP7-PEOPLE-2009-IAPP-	C 95/13 del 24/04/2009	27 luglio 2009
Prevenzione e lotta contro la criminalità 2007/2013 – Invito a presentare proposte "Action Grants 2009"	Justice, Freedom and Security	31 luglio 2009

AGOSTO 2009

BANDO	FONTE	SCADENZA
PROTEZIONE CIVILE , Azione preparatoria relativa a una capacità di risposta rapida dell'UE	GUUE C 123 del 3.6.2009	7 agosto 2009
SPORT , Azione preparatoria nel settore dello sport CODICE : EAC/21/2009	GUUE C 111/10 del 15/05/2009	31 agosto 2009

SETTEMBRE 2009

BANDO	FONTE	SCADENZA
Invito a presentare proposte 2008 – Programma «Europa per i cittadi- ni» (2007-2013) Attuazione delle azioni del programma: Cittadini attivi per l'Europa, Società civile attiva in Europa e Memoria europea attiva	GUUE C 328 del 23/12/08	01/09/2009
Invito a presentare proposte 2008 Programma <i>"Europa per i cittadini"</i> <i>-2007-2013-</i> Attuazione delle azioni del programma: Cittadini attivi per l'Europa, Società civile attiva in Europa e Memoria europea attiva - 2008/C 328/09-	C 328/09- DEL 3/12/2008	1° settembre 2009
INNOVAZIONE , Azioni nel settore dell'eco innovazione del Programma Quadro per la competitività e l'innovazione	GUUE C 89 del 18/04/2009	10 settembre 2009
LIFE+ INVITO A PRESENTARE PROPOSTE 2009	GUUE C 111/10 del 15/05/2009	15 settembre 2009

INVITI A PRESENTARE PROPOSTE NON SCADUTI

SETTEMBRE 2009

BANDO	FONTE	SCADENZA
<u>INVITO A PRESENTARE PROPOSTE – EACEA/14/09</u> Programma di cooperazione nel campo dell'istruzione ICI – Cooperazione in materia di istruzione superiore e formazione tra l'UE e l'Australia, il Giappone e la Repubblica di Corea	<u>C 136/31</u> del 16/06/2009	15 settembre 2009
<u>Programma «Gioventù in azione»</u> Azione 4.4 – Progetti che incoraggiano la creatività e l'innovazione nel settore della gioventù	<u>GUUE C 123 del 3.6.2009</u>	30 settembre 2009

OTTOBRE 2009

BANDO	FONTE	SCADENZA
Società dell'informazione <u>MEDIA 2007</u> Sostegno alla distribuzione transnazionale dei film europei – Sistema di sostegno «automatico». Codice: EACEA 27-07	<u>GUUE C 289</u> del 1° dicembre 2007	01/10/2009
<u>Cultura (2007-2013) - Attuazione delle azioni del programma:</u> progetti di cooperazione pluriennali; misure di cooperazione; azioni speciali (paesi terzi); sostegno agli organismi attivi a livello europeo nel campo della cultura - Bando 2008	<u>GUUE C 141/27</u> del 07/06/2008	1/10/2010 1/11/2010

NOVEMBRE 2009

BANDO	FONTE	SCADENZA
"INTERNET PIU' SICURO" AZIONI INDIRETTE NELL'AMBITO DEL PROGRAMMA PLURIENNALE PER LA PROTEZIONE DEI BAMBINI CHE USANO INTERNET	<u>GUUE C 132</u> dell' 11.6.2009	19/11/2009

DICEMBRE 2009

BANDO	FONTE	SCADENZA
Invito a presentare proposte nell'ambito del programma di lavoro <u>«Persone» 2009 del 7° programma quadro CE</u> di azioni comunitarie di ricerca, sviluppo tecnologico e dimostrazione. Rif.FP7-PEOPLE-2009-RG	 CORDIS	31/12/2009

Per ogni invito a presentare proposte è disponibile una scheda sul nostro sito web, alla pagina <http://www.carrefoursicilia.it/pronosca.htm>

Programmi comunitari

2007-2013

Apprendimento permanente Programma d'azione nel campo dell'apprendimento permanente - DECISIONE n. 1720-/2006/CE DEL PARLAMENTO EUROPEO E DEL CONSIGLIO del 15 novembre 2006.	GUUE 327 del 24 novembre 2006
CIP - Programma quadro per la competitività e l'innovazione. Decisione n. 1639/2006/CE del 24 ottobre 2006 che istituisce un programma quadro per la competitività e l'innovazione (2007-2013) CIP.	GUUE L 310 del 9 novembre 2006
Europa per i cittadini DECISIONE N. 1904/2006/CE DEL PARLAMENTO EUROPEO E DEL CONSIGLIO del 12 dicembre 2006 che istituisce, per il periodo 2007-2013, il programma « Europa per i cittadini » mirante a promuovere la cittadinanza europea attiva	GUUE L378 del 27 dicembre 2006
Gioventù in azione 2007-2013 Programma «Gioventù in azione» per il periodo 2007-2013 - DECISIONE N. 1719/2006/CE DEL PARLAMENTO EUROPEO E DEL CONSIGLIO del 15 novembre 2006	GUUE L 327 del 24 novembre 2006
Marco Polo II Regolamento n. 1692/2006 che istituisce il secondo programma « Marco Polo » relativo alla concessione di contributi finanziari comunitari per migliorare le prestazioni ambientali del sistema di trasporto merci («Marco Polo II») e abroga il regolamento (CE) n. 1382/2003.	GUUE L 328 del 24 novembre 2006
MEDIA 2007 Programma di sostegno al settore audiovisivo europeo MEDIA 2007 - DECISIONE N. 1718/2006/CE DEL PARLAMENTO EUROPEO E DEL CONSIGLIO del 15 novembre 2006	GUUE L 327 del 24 novembre 2006
Progress DECISIONE n. 1672/2006/CE PARLAMENTO EUROPEO E DEL CONSIGLIO del 24 ottobre 2006 che istituisce un programma comunitario per l'occupazione e la solidarietà sociale — Progress .	GUUE L 315 del 15 novembre 2006
Programma di lavoro 2008 del 7° Programma Quadro CE di azioni comunitarie di ricerca, sviluppo tecnologico e dimostrazione e del 1° P.Q. Euratom	GUUE C 288 del 30 novembre 2007
1° Programma Quadro CE di azioni comunitarie di ricerca, sviluppo tecnologico e dimostrazione	GUUE C 290 del 04 dicembre 2007
Programma “ Gioventù in azione ” 2007-2013- Pubblicazione della Guida al programma valida dal 1° gennaio 2008	GUUE C 304 del 15 dicembre 2007
Programma Operativo “Mediterraneo” 2007-2013	Www.programmemed.eu
Programma Media Mundus	COM 892 del 09/01/09

Tutti gli inviti con relativa scheda dettagli sono pubblicati on-line nel nostro sito:

<http://www.carrefoursicilia.it/pronosca.htm>

Regolamenti della Commissione Europea

Decisione della Commissione, del 9 luglio 2009, che modifica la decisione 2008/22/CE recante modalità di applicazione della decisione n. 573/2007/CE del Parlamento europeo e del Consiglio che istituisce il Fondo europeo per i rifugiati per il periodo 2008-2013, nell'ambito del programma generale «Solidarietà e gestione dei flussi migratori», relative ai sistemi di gestione e di controllo degli Stati membri, alle norme di gestione amministrativa e finanziaria e all'ammissibilità delle spese per i progetti cofinanziati dal Fondo

GUUE L 179 del 10/07/09

Raccomandazione del Consiglio, del 25 giugno 2009, sull'aggiornamento nel 2009 degli indirizzi di massima per le politiche economiche degli Stati membri e della Comunità e sull'attuazione delle politiche per l'occupazione degli Stati membri

GUUE L 183 del 15/07/09

Corte dei Conti
Relazione sulla gestione finanziaria e di bilancio per l'esercizio 2008

GUUE C 161 del 14/07/09

Regolamento (CE) n. 612/2009 della Commissione del 7 luglio 2009 recante modalità comuni di applicazione del regime delle restituzioni all'esportazione per i prodotti agricoli

GUUE L 186 del 17/07/09

Settimanale dell'Antenna Europe Direct - Euomed Carrefour Sicilia Occidentale

Direttore responsabile: Angelo Meli.

Redazione: Maria Rita Sgammeglia - Maria Oliveri -

Marco Tornambè - Gianluca D'Alia - Simona Chines - Rosaria Modica - Maria Tuzzo

Iscrizione Tribunale di Palermo n. 26 del 20/21.10.1998 — Stampato in proprio

Sede legale: via Principe di Villafranca, 50 - 90141 - Palermo

Tel. 091/335081 Fax. 091/582455.

Indirizzo e-mail: carrefoursic@hotmail.com **Sito Internet:**

www.carrefoursicilia.it

Gli uffici sono aperti dal lunedì al venerdì
dalle ore 9:00 alle ore 13:00 e dalle ore 15:00 alle 17:00

Si ringraziano per la disponibilità i **Carrefour Italiani**.

La riproduzione delle notizie è possibile solo se viene citata la fonte



Regione Siciliana

Assessorato Agricoltura e Foreste

CIRCOLARE NORME TECNICHE DI DIFESA INTEGRATA

L'Assessorato Regionale Agricoltura e Foreste ha pubblicato sulla Gazzetta Ufficiale della Regione Siciliana n.29 del 26.06.2009 , la Circolare 26.05.2009 , n.9 inerente le norme tecniche di difesa integrata delle colture per l'applicazione delle azioni 214/A, misura 214 del P.S.R. Sicilia 2007/2013 – Reg.CE n.1698/2005 e F1a del PSR Sicilia 2000/- Reg. n.1257/99.

APPROVAZIONE DISPOSIZIONI ATTUATIVE PARTE SPECIFICA MISURA 124

L'Assessorato Regionale Agricoltura e Foreste ha pubblicato sulla Gazzetta Ufficiale della Regione Siciliana n.29 del 26.06.2009 , il decreto 1-5.06.2009 inerente l'approvazione delle disposizioni attuative specifiche della misura 124 Cooperazione per lo sviluppo di nuovi prodotti, processi e tecnologie nei settori agricolo e alimentare e in quello forestale -. Programma di sviluppo rurale Regione Sicilia 2007/2013.

L'allegato A prevede le :

- 1.finalità e obiettivi;
2. Ambito territoriale d'intervento;
- 3.definizione dei tipi di partner coinvolti nei progetti di cooperazione;
- 4.fascicolo aziendale;
5. documentazione;
- 6.progetti;
- 7.criteri per l'ammissibilità ;
- 8.settori prioritari;
- 9.selezione;
- 10.spese ammissibili;
- 11.realizzazione del progetto, proroghe e varianti in corso d'opera;
- 12.impegni, limiti e divieti;
- 13.livello di sostegno;
- 14.controlli, riduzioni e controlli;
- 15.domanda di pagamento e documentazione.

PROVVIDENZE PER L'AGRICOLTURA COLPITA DA VENTI SCIROCCALI (PROVINCIA DI ENNA)

Il Ministero delle Politiche Agricole, Alimentari e Forestali ha pubblicato sulla Gazzetta Ufficiale della Repubblica Italiana n.151 del 02.07.2009, il Decreto 13.05.2009 inerente la dichiarazione dell'esistenza del carattere eccezionale dei venti sciroccali verificatesi nella Provincia di Enna.

Con questo decreto il Ministero accoglie la richiesta di declaratoria della Regione Siciliana relativamente ai territori dei Comuni di Agira, Aidone, Assoro, Catenanuova, Centuripe, Leonforte, Piazza Armerina, Regalbuto, Troina della Provincia di Enna, colpite da venti sciroccali dal 16.06.2007 al 26.06.2007, (**Provvidenze art. 5, comma 2, lett. a), b), c), decreto legislativo n. 102/2004**).

Le aziende agricole danneggiate possono usufruire dei seguenti interventi articolati e specifici per territorio :

contributi in conto capitale fino all'80% del danno accertato sulla base della produzione lorda vendibile ordinaria del triennio precedente;

prestiti ad ammortamento quinquennale per le esigenze di esercizio dell'anno in cui si è verificato l'evento dannoso e per l'anno successivo da erogare al seguente tasso agevolato: 1) 20% del tasso di riferimento per le operazioni di credito agrario oltre i 18 mesi per le aziende ricadenti in zone svantaggiate;

2) 35% del tasso di riferimento per le operazioni di credito agrario oltre i 18 mesi per le aziende ricadenti in altre zone; nell'ammontare del prestito sono comprese le rate delle operazioni di credito in scadenza nei 12 mesi successivi all'evento inerenti all'impresa agricola;

proroga delle operazioni di credito agrario, per una sola volta e non più di 24 mesi, con i privilegi previsti dalla legislazione in materia, le scadenze delle rate delle operazioni di credito agrario di esercizio e di miglioramento e di ordinario effettuate dalle imprese.

Le rate prorogate sono assistite dal concorso nel pagamento degli interessi etc.(**art. 7**);

L'erogazione degli aiuti a favore degli aventi diritto è subordinata alla decisione della Commissione delle Comunità Europee, alla quale sono state notificate le informazioni meteorologiche.

Le domande debbono essere presentate all'Ispettorato Provinciale dell'Agricoltura di competenza entro il termine perentorio di 45 giorni dalla data di pubblicazione del Decreto di declaratoria delle zone interessate.

Dr. Giuseppe Gambino

REVOCA DICHIARAZIONE ZONA INFETTA DA BLUE TONGHE

L'Assessorato Regionale alla Sanità ha pubblicato sulla Gazzetta Ufficiale della Regione Siciliana n.30 del 03.07.2009 , il decreto 09.06.2009 inerente la revoca del decreto 11.03.2009 concernente dichiarazione di una "zona infetta da Blue Tonghe", ricadente in parte del territorio delle province di Ragusa (nei comuni di Acate, Comiso, Chiamonte Gulfi, Monterosso Almo, Ragusa, Santa Croce Camerina, Vittoria), Catania (nei comuni di Caltagirone, Grammichele, Licosia Eubea, Mazzarrone), Caltanissetta (Gela, Niscemi).

